

DETERMINAZIONE N° 153 DEL 29 GIUGNO 2021

OGGETTO Procedura sotto soglia comunitaria indetta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva*, vigente sino al 31 dicembre 2021, per gli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("codice"), identificata come **"Fornitura, articolata secondo due lotti funzionali, del derotatore meccanico per i ricevitori banda Q (lotto 1) e banda S (lotto 2) del Sardinia Radio Telescope"**. [lotto 2]

CIG 87759352AA - CUP C59C20000420001

Determina di affidamento

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018,

numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per** via telematica";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;



VISTO

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre *"un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea"*;

ATTESO

che il **"Regolamento Delegato UE 2019/1828"** della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **5.350.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **214.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 642** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come **"portale ModAdmin"**, dal Punto istruttore **Alessandro ORFEI**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo **"Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT"**, identificato anche come **"O.R. 2"** nella **Scheda**, con la quale propone *l'acquisizione delle parti meccaniche, assemblate, che consentiranno la rotazione del rack che accoglie il ricevitore in banda Q del Sardinia Radio Telescope*, il tutto identificato dal *bene* di nome breve **QDEROT** (codice univoco **PIR01_00010_58774**, costo ammissibile pari a **70.000,00 euro**). L'importo complessivo utilizzabile come base di gara per l'acquisizione del *bene* complesso **QDEROT**, non potrà superare la cifra di **57.377,00 euro**;

PRESO ATTO

che la **RS 642** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatrice** scientifica della Proposta presentata dall'INAF, individuando la copertura come **Responsabile dei fondi** su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 *"PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"* - Capitolo 2.02.01.09.999.01 *"Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche"* - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 643** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come **"portale ModAdmin"**, dal Punto istruttore **Tonino PISANU**, Responsabile scientifico per il *ricevitore in*



*banda S da installare sul Sardinia Radio Telescope, con la quale propone l'acquisizione delle parti meccaniche, assemblate, che consentiranno la rotazione del rack che accoglie il ricevitore in banda S del Sardinia Radio Telescope, il tutto per un importo ritenuto congruo come base di gara pari a **20.000,00 euro**;*

PRESO ATTO

le due richieste di spesa sono relative alla stessa parte funzionale / elemento meccanico per due diversi ricevitori radioastronomici, nel merito i derotatori di campo, e possono essere assimilati come categoria merceologica e classificazione dei prodotti da approvvigionare secondo il *"vocabolario comune per gli appalti pubblici"* (CPV – Common Procurement Vocabulary), adottato dal **Regolamento (CE) n. 213/2008**, in vigore dal 17 settembre 2008, assegnando il codice **CPV 31720000-9 Apparecchiatura elettromeccanica**;

ATTESO

che il principio di **economicità** dell'azione amministrativa, combinato ed integrato dall'**efficienza** e dall'**efficacia**, impone il minore uso di risorse possibile, in modo che i costi della gestione amministrativa non solo non superino i benefici preventivati, ma risultino altresì proporzionati ed adeguati rispetto ad essi;

RAVVISATA

la necessità, per quanto suesposto, di acquisire i due prodotti richiesti con le citate RS 642 e RS 643 adottando un'unica procedura di affidamento, articolata su **due lotti** a soli fini contabili, in considerazione della diversa assegnazione della copertura di spesa per i due derotatori;

PRESO ATTO

che per le **procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indette entro il 31 dicembre 2021** è in vigore la disciplina sostitutiva dell'articolo 36 del Codice (*"Contratti sotto soglia"*) prevista dall'art. 1 comma 2 della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dove al comma 2 si dispone che *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; ... b) **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per **l'affidamento di servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016**;*

RITENUTO

che, per quanto sopra evidenziato, per *economicità dell'azione amministrativa* si procederà con l'affidamento diretto allo stesso operatore economico dei due



derotatori, articolando comunque l'affidamento secondo **due lotti prestazionali** come conseguenza della diversa provenienza dei fondi utilizzati per la copertura della spesa per i due *beni*, e un valore complessivo dell'appalto pari a **55.000,00 euro**, ottenuto come somma degli importi netti delle **RS 642 e RS 643**;

CONSTATATO che il predetto **valore dell'appalto**, e importo da porre a base di gara, è **inferiore alla soglia di affidamento diretto** fissata dalla summenzionata **Legge 11 settembre 2020, n. 120**;

RICHIAMATA la **determinazione** del **22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale "**ModAdmin**" delle **RS 642 e RS 643** al dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu** quale individuazione cogente del *responsabile unico del procedimento (RUP)*;

PRESO ATTO che i Punti Istruttore, nel corso delle periodiche riunioni di coordinamento per la gestione integrata del progetto PON PIR01_00010 hanno sollecitato l'affidamento ad un singolo operatore economico qualificato i contratti per la realizzazione dei due derotatori, anche al fine di consentire un'ottimizzazione della supervisione dello stato di avanzamento della fase realizzativa;

ATTESO che per il combinato disposto del **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** ("*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*"), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e della **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, ("*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*"), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), prevedono che "*alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino* "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("*Regole applicabili alle comunicazioni*"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo



elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione") e 52 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (**CONSIP**)";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" **di cui al precedente capoverso**, ha precisato che "laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante **l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione** idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici";

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze

delle "Strutture di Ricerca" e della "Amministrazione Centrale", per il tramite del "Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale" ("CINECA") la "piattaforma elettronica" denominata "U-Buy" (in seguito, *breviter*, citata anche solo come "Piattaforma" o "U-Buy") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del "Ministero dell'Economia e delle Finanze";

PRESO ATTO che il valore stimato per la fornitura del **derotatore** per il ricevitore in **S-band** è inferiore a 40.000 euro e non deve essere inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici") co. 7 del Codice;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RICHIAMATE le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

RICHIAMATA la **determinazione a contrarre del 28 maggio 2021, n. 113**, con la quale il Direttore della stazione appaltante

- ha disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 31 dicembre 2021, del contratto per la fornitura dei prodotti oggetto della **RS 643**;
- ha accertato la **disponibilità finanziaria** per l'affidamento della fornitura del **derotatore** oggetto della **RS 643**, a valere sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", della **cifra** pari a **30.000,00 euro**, somma dell'importo a base di gara e dell'IVA, come da **prenotazione 391/2021**;

ANALIZZATA la *Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto ("RUPA")* di cui all'art. 99 del **codice**, documento **PON-OR2-09-RUPA-G00327**, predisposta dal **RUP** e da questi trasmessa all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante in sede di presentazione della "**Proposta di affidamento**" sulla *piattaforma*

telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento;

PRESO ATTO

dall'articolato della RUPA che:

- il **RUP**, sulla base dell'analisi del mercato di riferimento effettuata dal Punto istruttore, **ha trasmesso** all'operatore economico "**Carlo Corazza S.r.l.**", mediante il portale telematico **U-Buy**, codice progressivo interno **G00327**, la documentazione di gara predisposta dal Servizio Procurement della stazione appaltante, comprendente:
 - la lettera d'invito a presentare offerta;
 - il capitolato tecnico per il (de)rotatore del ricevitore S-band;
 - lo schema di contratto;
 - il facsimile del documento di gara unico europeo;
 - il modulo contenente il patto d'integrità adottato dalla stazione appaltante;
 - il modulo per la dichiarazione richiesta per la tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010;
 - il modulo per la selezione della modalità di assolvimento dell'imposta di bollo;
 - il modulo per il preventivo con prezzi unitari delle parti meccaniche richieste;
 - il modulo per l'offerta economica "a corpo"
- **l'operatore economico** ha restituito, debitamente firmata:
 - i facsimili e i moduli sopra elencati;
 - a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica, copia di fatture relative a forniture analoghe;
 - il preventivo per prezzi unitari;
 - il prezzo a corpo per la fornitura **RS643**, pari a **18.675,00 euro**, con una *variazione in diminuzione* del valore a base di gara di **1.325,00 euro**;
- il RUP, anche avvalendosi del portale **AVCPASS**, reso disponibile come servizio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha verificato, ai sensi dell'art. 80 del Codice, l'insussistenza di motivi di esclusione a carico della "**Carlo Corazza S.r.l.**";
- il RUP ha sollecitato l'autorizzazione per l'**avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza**, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del **codice**;

8

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*", è **sempre autorizzata**, nel caso di servizi e forniture, **l'esecuzione del contratto in via d'urgenza** ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;



ATTESO	che la summenzionata RUPA rendiconta sullo sviluppo e sull'esito della procedura di affidamento avviata con la determinazione a contrarre n. 113 del 28 maggio 2021 , analizzando il percorso procedurale seguito, pervenendo alla individuazione quale proposta aggiudicataria della Carlo Corazza S.r.l. , con sede legale in Pianoro (BO), via S. Allende 21, codice fiscale e partita IVA pari a 01667151201 , per un importo netto pari a 18.675,00 euro . La RUPA conferma che sono state acquisite per la proposta aggiudicataria le dichiarazioni in merito all'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
RICHIAMATO	l'art. 35 comma 18 del codice , dove si dispone che sul valore del contratto di appalto deve essere calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla <i>costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma</i> ;
VISTO	il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 , convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77 , recante <i>"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"</i> , che, allo art. 207 (Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici) comma 1 recita <i>"In relazione alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto ... e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2021 l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante"</i> ;
RITENUTO	che, sentita la Responsabile dei fondi, qualora l'Aggiudicataria ne richieda l'erogazione, possa essere concesso , ai sensi della legge 17 luglio 2020, n. 77, l'incremento dal 20% al 30% dell'importo dell'anticipazione ;
RAVVISATA	l'opportunità, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del codice, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva ;
PRESO ATTO	che ai sensi dell'art. 101 ("Soggetti delle stazioni appaltanti"), comma 1 , del codice , <i>"la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto .., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate"</i> ;



VISTE	le Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione , approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti " <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> ", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, che al paragrafo 2.1 recitano " <i>Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice</i> ";
PRESO ATTO	che il RUP ha puntualmente evidenziato la necessità , di nominare un esperto per il supporto durante la fase di " <i>esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali</i> ";
VALUTATO	che l'affidamento di cui all'oggetto costituisca appalto di forniture di particolare complessità , tale che il RUP debba effettuare valutazioni e avere competenze altamente specialistiche ;
VALUTATE	le competenze professionali presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti le attività di verifica della conformità delle prestazioni oggetto del contratto da affidarsi e ritenuto di dover dar seguito alle esigenze di supporto rappresentate dal RUP per consentire l'efficace certificazione di regolare esecuzione delle predette prestazioni;
RITENUTO	che il Punto istruttore, dott. Tonino Pisanu , dipendente dell'INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, possiede elevata professionalità per essere nominato quale supporto al RUP per la fase di " <i>esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali</i> ";
ATTESO	che la stazione appaltante , previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell'operatore economico proposto quale aggiudicatario;
PRESO ATTO	che ai sensi del codice , e in particolare dell'art. 32 comma 14, " <i>Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata</i> ";
PRESO ATTO	che con Delibera del 30 dicembre 2020, n. 103 , il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " per l'Esercizio Finanziario 2021;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.03.01.02.999.03 " <i>Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</i> ", della cifra pari a 22.783,50 euro , somma del prezzo chiesto e dell'IVA, come da prenotazione 391/2021 ;

RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni, ex **art. 32** comma 8 del **codice**, per autorizzare il **RUP** ad acquisire la documentazione prodromica alla *sottoscrizione del contratto*, e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

DETERMINA

- Art. 1.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** il presente provvedimento è emanato ai sensi **dell'art. 32 comma 5** del **codice**, dove "*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione*";
- Art. 3.** sono **approvati gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, ritenendo che gli atti sinora prodotti siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla **determinazione a contrarre n. 113 del 28 maggio 2021**;
- Art. 4.** di affidare, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del codice, la fornitura del (de)rotatore per il ricevitore in S-band da installare sul Sardinia Radio Telescope, alla **società Carlo Corazza S.r.l.**, con sede legale in Pianoro (BO), via S. Allende 21, codice fiscale e partita IVA pari a 01667151201, per un importo contrattuale netto pari a **18.675,00 euro**;
- Art. 5.** di **impegnare la spesa** per la fornitura del (de)rotatore per il ricevitore in S-band, di importo **comprensivo dell'I.V.A.** pari a **22.783,50 euro**, prenotazione **391/2021**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT – Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.03.01.02.999.03 "*Altri beni e materiali di consumo n.a.c.*", a favore della società **Carlo Corazza S.r.l. ("appaltatrice")**;
- Art. 6.** il **risparmio di spesa** ottenuto dalla variazione in diminuzione dell'importo posto a base di gara, pari a **1.616,50 euro**, viene **rimesso** nella disponibilità dell'Obiettivo Funzione summenzionato;
- Art. 7.** di non richiedere all'Appaltatrice, come previsto dall'art. 103 comma 11 del codice, la consegna della **garanzia definitiva**;
- Art. 8.** di autorizzare l'**avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza**, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del **codice**;
- Art. 9.** con il presente provvedimento, come da esigenza rappresentata dal **RUP** in premessa, il **dott. Tonino Pisanu**, ai sensi dell'art. 31 comma 7 del **codice**, è nominato **supporto al RUP** per la fase di "*esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali*";
- Art. 10.** il **dott. Pisanu** dovrà fornire al **RUP** un *esaustivo rapporto di collaudo* che evidenzi
- a. la completezza in termini **quantitativi** della fornitura in termini di numero di prodotti

consegnati rispetto all'ordine effettuato;

- b. la rispondenza in termini **qualitativi** dei prodotti consegnati rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante come caratteristiche tecniche e funzionali;

Art. 11. l'incarico di *supporto al RUP* non è retribuito, ferma restando l'applicazione delle disposizioni regolamentari che disciplinano gli incarichi di missione, nei casi in cui i dipendenti debbano espletare l'incarico in un luogo diverso da quello in cui, di norma, prestano servizio;

Art. 12. i **termini di consegna** della fornitura in oggetto seguono quanto stabilito dalla documentazione di gara;

Art. 13. con riferimento al combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del **codice**, **non si applica** alla stipulazione del contratto **il termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

Art. 14. con riferimento **all'art. 95 comma 10** del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a **0,00 euro** gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza

Art. 15. si rimanda a eventuale successivo provvedimento **l'individuazione di ulteriori incarichi a supporto della fase esecutiva e di collaudo**, per i quali la stazione appaltante necessita del quadro generale delle tempistiche puntuali di sviluppo dei diversi affidamenti e le potenziali criticità connesse con lo stato emergenziale in atto;

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.